

VERBALE DI INCONTRO

In data 29 aprile 2026, presso la Sede di Confindustria Vicenza si sono riuniti:

la Società Burgo Group S.p.A. - anche in rappresentanza delle sue società italiane controllate quali, Mosaico, Burgo Distribuzione, Burgo Energia - di seguito anche "l'Azienda" rappresentata da Giampiero Giliberto, Francesco Maiorani o Marco Dal Zotto

le Organizzazioni Nazionali di SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL CARTA e CHIMICI, nelle persone di Paolo Gallo, Enzo Valente, Gian Luca Carrega, Enrico Bruschi, Pasquale Legnante, Luca Mian, le Organizzazioni Territoriali di Categoria e i delegati l'Esecutivo Sindacale di Gruppo - di seguito anche "il Sindacato".

Nel corso dell'incontro l'Azienda ha illustrato il quadro di riferimento dell'industria cartaria europea e globale caratterizzato da un persistente indebolimento della domanda, più accentuato in taluni segmenti di mercato, nonché da un significativo incremento dei costi di produzione. E' stato inoltre evidenziato come il contesto geo-politico e macro-economico internazionale continui a generare elevati livelli di incertezza, volatilità degli ordini, tensioni competitive e commerciali nonché un progressivo aumento degli oneri regolatori. L'Azienda ha quindi presentato l'andamento economico e industriale del Gruppo relativo all'esercizio 2025 e al primo trimestre 2026, illustrando la strategia commerciale in atto, orientata ad una crescente diversificazione produttiva, individuata quale leva imprescindibile per garantire volumi produttivi coerenti con le capacità industriali dei siti, salvaguardando al contempo la marginalità dei prodotti.

E' stato altresì comunicato all'Esecutivo che, con riferimento all'anno 2025, non è stata raggiunta la condizione di erogabilità del premio di risultato, fissata in euro 100 milioni di MOL (perimetro Italia). A fronte di tale comunicazione, il Sindacato, pur riconoscendo le difficoltà del contesto di mercato e il mancato raggiungimento della soglia minima prevista, ha richiesto di valutare la possibilità di un riconoscimento economico a favore dei lavoratori del Gruppo, anche sotto forma di *fringe benefit*, quale segnale di premialità aggiuntiva rispetto a quanto già previsto dalla contrattazione di secondo livello vigente nei singoli siti. In merito a tale richiesta l'Azienda ha ribadito che, allo stato attuale, le condizioni economiche del Gruppo - fortemente impattate dall'incremento dei costi di produzione connesso alle tensioni geo-politiche internazionali - non consentono di accogliere la proposta avanzata.

Il Sindacato ha pertanto richiesto di programmare un successivo incontro nel corso dell'anno, finalizzato a monitorare l'evoluzione della situazione economica e a valutare l'eventuale sussistenza delle condizioni per una riapertura della contrattazione di secondo livello. L'Azienda ha accolto tale richiesta, impegnandosi a convocare l'incontro nell'arco del mese di settembre 2026.

Nel corso dell'incontro, il Sindacato ha inoltre richiesto di valutare la possibilità di incrementare il numero di giornate di smart working attualmente previste. In tale ambito, l'Azienda ha precisato che, fermo restando quanto già in essere, viene prevista la possibilità per le lavoratrici neo-mamme di richiedere fino a 2 giorni di smart working a settimana, fino al compimento del terzo anno di vita del/della bambino/a.

Nel corso della riunione si è infine svolto un confronto sull'accordo di premio di risultato del 4 maggio 2023, scaduto il 31 dicembre 2025, con particolare riferimento agli indicatori di performance industriali individuati ai fini della determinazione del premio.

Le Parti hanno convenuto di prorogare, limitatamente all'anno 2026, il suddetto Accordo di premio di risultato, confermandone integralmente condizioni, criteri e modalità di applicazione, rinviando ogni eventuale revisione al successivo incontro sopra richiamato.

Letto, firmato e sottoscritto

Azienda

OO.SS. Nazionali